

Oggetto: Direttive alla delegazione di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa per il triennio 2019 - 2021

Il Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale, su proposta del Responsabile del Servizio Segreteria e Sviluppo Risorse Umane, tenuto conto delle risultanze dell'istruttoria compiuta ai sensi dell'articolo [6 della legge 7 agosto 1990 n. 241](#), espone quanto segue:

In data 21 maggio 2018 è stato sottoscritto il nuovo CCNL del Comparto Funzioni Locali che si va ad innestare nel nuovo quadro normativo dettato dai decreti legislativi [n. 74](#) e [75 del 25 maggio 2017](#) in attuazione del processo di riorganizzazione del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni avviato con la c.d. Riforma Madia.

Questi interventi normativi hanno inciso in materia di contrattazione integrativa, operando una riconsiderazione del rapporto tra fonte normativa e fonte contrattuale ed assegnando valenza centrale al contratto collettivo nella regolazione del rapporto di lavoro pubblico nelle materie affidate alla contrattazione collettiva ai sensi dell'[art. 2 comma 2 del D.Lgs. 165/2001](#).

Alla fonte contrattuale il D.Lgs. 75/2017 ha assegnato l'importante obiettivo di riordino, razionalizzazione e semplificazione delle procedure di quantificazione e di costituzione del fondo del salario accessorio ai sensi dell'[art. 40 comma 4-ter D.Lgs. 165/2001](#).

Nell'atto di indirizzo relativo alla costituzione del fondo risorse 2019 adottato con deliberazione n. 134 del 24 settembre 2019 la Giunta camerale, sulla scorta di quanto disposto dall'[art. 23, comma 2 del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75](#), ha fornito le seguenti linee di indirizzo per la costituzione del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2019:

- *adottare i seguenti criteri metodologici per l'applicazione [art. 67 comma 3 lett. i\) del CCNL 21.05.2018](#):*
 - A. **Risorse derivanti da obiettivi** ricompresi nel Piano della performance potranno essere **relativi a nuovi servizi prestati dalla Camera di Commercio a beneficio degli stakeholders ovvero a incremento/riorganizzazione di servizi già esistenti con rilevanza sempre diretta agli stakeholders ovvero a significativi progetti di miglioramento relativi all'organizzazione interna con particolare riferimento all'utilizzo di tecnologie innovative;**
 - B. **Risorse derivanti da obiettivi** ricompresi nel Piano della performance **relativi a servizi gestiti in forma associata o trasversali a più Camere di Commercio** nell'ottica dei processi derivanti dalla riforma del sistema camerale di cui al D.Lgs. 219/2016
 - C. **Risorse derivanti da obiettivi di mantenimento:** Il regime premiale degli obiettivi di mantenimento, inseriti nella formulazione del nuovo CCNL, e che già erano stati oggetto di un [parere Aran n. 19.528/2015 reso al Comune di Scandicci](#),, potranno essere riconosciuti dove si sia prodotto un effettivo e significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati, il cui mantenimento richieda un maggiore, prevalente e concreto impegno del personale;
 - D. **Risultati sfidanti e ruolo determinante del personale interno:** è' necessario definire, tra gli obiettivi da raggiungere, quelli che hanno una maggiore rilevanza e complessità da cui si accerti un apporto significativo e/o un valore aggiunto del personale per realizzarli;
 - E. **Risorse quantificate secondo criteri trasparenti analiticamente illustrati:** La quantificazione delle risorse da rendere disponibili deve tenere conto dell'impegno aggiuntivo richiesto al personale calcolandone il valore in termini economici. Le risorse sono attribuite in funzione dell'entità dei risultati ottenuti e quindi con gradualità;
 - F. **Risorse rese disponibili solo a consuntivo dopo aver accertato i risultati:** le risorse sono disponibili e liquidate al personale, secondo il Sistema di misurazione e valutazione della Performance a consuntivo dopo aver accertato il conseguimento dei risultati rispetto agli obiettivi assegnati a seguito della certificazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione;
- *applicare le prescrizioni contenute nell'[art. 23 del D.Lgs 75 del 25 maggio 2017](#) in*

*ottemperanza delle quali a decorrere dal 1° gennaio 2017, **l'ammontare complessivo delle risorse** destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, **non puo' superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016** al lordo delle risorse stabili ora imputate a bilancio a copertura degli oneri relativi alle posizioni organizzative;*

Ai sensi dell'art. 67 del contratto collettivo nazionale di lavoro 21.05.2018, con atto gestionale n. 68 del 04.10.2019 il Segretario Generale sulla base di quanto deliberato dalla Giunta camerale ha proceduto ad una prima quantificazione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2019, comprendenti le risorse stabili disponibili per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali, e le quote dell'indennità di comparto di cui all'art. 33 CCNL 22.01.2004 e le risorse variabili già identificate e consolidate quali quelle derivanti dai risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario e la quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16 commi 4, 5 e 6 del D.L. 98/2011 (Piani triennali di Razionalizzazione) in attuazione della deliberazione di indirizzo sopra citata.

*Nella seduta odierna la Giunta deve procedere ad integrare le risorse variabili del Fondo per l'anno 2019 individuando e valorizzando le risorse **derivanti dal conseguimento degli obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance per l'anno 2019 ai sensi del CCNL 21/05/2018 art. 67 c. 3 lett. i).***

*Si ricorda che prima di procedere alla contrattazione delle risorse decentrate del fondo è necessario, in attuazione dell'art. 4, c.1, lett. b), D.lgs. 30 marzo 2001, n.165, adottare **l'atto di indirizzo per la delegazione trattante di parte pubblica con la necessaria specificazione degli obiettivi prioritari da raggiungere nel corso del negoziato.***

In merito agli obiettivi prioritari della delegazione di parte pubblica da raggiungere per la sessione unica negoziale riguardante il contratto triennale decentrato che si avvierà nel corrente mese di novembre, si specifica che questi dovranno recepire il dettato dei decreti legislativi n. 74 e 75 attuativi della riforma della pubblica amministrazione L. 124/2015 che sono stati emanati lo scorso 25 maggio 2017 e la disciplina di cui agli artt. 7 e 8 CCNL 21.05.2018.

In particolare, per le materie che interessano il presente provvedimento si evidenziano le seguenti disposizioni:

- *L'art. 1 del D.Lgs. 75/2017 di modifica dell'art. 2 comma 2 del D.Lgs. 165/2001 prevede che i contratti collettivi nazionali di lavoro possano derogare, in materia di rapporto di lavoro e relazioni sindacali, a leggi regolamenti e statuti anche in assenza di espressa deroga prevista dalla legge, ed anche se precedenti all'entrata in vigore del decreto 75/2017, a condizione che vengano rispettati i principi del Testo Unico del Pubblico Impiego (c.d. ricontrattualizzazione del rapporto di pubblico Impiego);*
- *La contrattazione integrativa non ha titolo di trattare materie diverse da quelle espressamente demandate dal CCNL ai sensi dell'[articolo 40, comma 3 - quinquies, del D.Lgs. 165/2001](#);*
- *Le materie oggetto di contrattazione come tassativamente indicate all'art. 7 comma 4 CCNL 21.05.2018 non possono essere trattate dal contratto integrativo in termini diversi e più ampi di quelli stabiliti dal CCNL; se il CCNL stabilisce che una determinata materia deve essere trattata dal contratto integrativo solo nei criteri generali e non è possibile disciplinarla integralmente in tale sede;*
- *Il contratto integrativo non può comportare oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione.*

Le direttive in particolare devono indicare le scelte prioritarie che devono presiedere alla utilizzazioni delle risorse del fondo in relazione ai diversi istituti del trattamento economico accessorio nonché gli obiettivi in termini di politiche di sviluppo delle risorse umane che sottendono le scelte negoziali della Parte Pubblica in coerenza con le scelte strategiche ed organizzative contenute nei documenti programmatici della Camera di Commercio.

In particolare, il processo di razionalizzazione del Sistema camerale si è avviato con la Riforma delle Camere introdotta con il D.Lgs. n. 219 del 25/11/2016 “Attuazione della delega di cui all’art. 10 della L. n. 124 del 7.8.2015, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio I.A.A.” che ha disciplinato le risorse, le funzioni e la governance ed ha previsto un piano di razionalizzazione, in un’ottica di efficientamento, di efficacia e di riforma della governance delle Camere di commercio

Le nuove competenze attribuite negli anni alle Camere di Commercio, ed in particolare quelle conseguenti alla riforma del 2016, indicano la necessità di un impiego di risorse sempre più professionalizzate a presidio delle linee di intervento individuate dalla Giunta (a titolo non esaustivo Innovazione e Digitalizzazione, Turismo, Ambiente e Green Economy, Competitività e Sviluppo delle Imprese, Formazione Professionale e Legalità del Mercato) nei documenti programmatici che sono stati alla base della rimodulazione della struttura organizzativa di recente approvata.

*Con nota prot. 95349 del 30 aprile 2019, pervenuta il 2 maggio u.s. (prot. CCIAA 20239), il **Ministero dello sviluppo economico ha trasmesso il decreto 7 marzo 2019 in cui vengono ridefiniti i servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull’intero territorio nazionale, in relazione alle funzioni amministrative ed economiche di cui all’art. 2 della legge 580/1993 e s.m.i.***

Nel decreto sono inoltre individuate, con riferimento alle funzioni promozionali del predetto articolo 2, le attività che le Camere sono tenute a svolgere in modo prioritario, di seguito riportate:

- **Iniziative a sostegno dei settori del turismo e della cultura**
- **Iniziative a sostegno dello sviluppo d’impresa**
- **Qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni**

*Tra le nuove competenze obbligatorie delle Camere di Commercio prevista dal “Codice della crisi di impresa e dell’insolvenza” approvato con [Decreto legislativo n. 14 del 12 gennaio 2019](#) che **entrerà in vigore il 15 agosto 2020** è rilevante la complessa gestione dell’**Organismo di composizione della crisi d’impresa (OCRI)**.*

Per quanto sopra, si propone alla Giunta di indicare i seguenti specifici obiettivi prioritari per la sessione unica negoziale riguardante il contratto triennale decentrato 2019 - 2021 che si avvierà nel corrente mese di novembre:

- *Dare piena attuazione a strumenti selettivi e premianti nell’attribuzione del compenso incentivante la produttività nel rispetto dei principi dettati dal [D.Lgs. 150/2009](#) come modificato ed integrato dal D.Lgs. 74/2017, che saranno recepiti dal sistema di valutazione delle competenze e delle prestazioni del personale camerale della Camera di Commercio di Padova in fase di ridefinizione a seguito di confronto sui criteri con RSU e OO.SS. ed alla luce del modello condiviso tra le Camere di Commercio del Veneto di sistema di misurazione e valutazione delle performance ;*
- **Privilegiare con una quota prevalente delle risorse variabili, anche superiore al 30% stabilito dall’art. 68 CCNL 21.05.2018, la remunerazione della produttività e del miglioramento dei servizi legato al raggiungimento degli obiettivi annualmente stabiliti per il personale sia a livello di area, sia a livello individuale, avuto riguardo delle prescrizioni contenute nell’art. 23 del D.Lgs 25 maggio 2017 in ottemperanza delle quali il fondo delle risorse per l’anno 2019 non può complessivamente superare l’importo**

determinato per l'anno 2016;

- Valorizzare, per il triennio 2019 - 2021, gli strumenti selettivi e premianti nella gestione dello sviluppo di carriera all'interno della categoria di appartenenza previsti dal sistema di valutazione del personale, anche inserendo tra i fattori da valutare per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali le competenze acquisite a seguito della partecipazione ad iniziative formative e procedere, nei limiti delle disponibilità delle risorse decentrate destinate a tale finalità, al loro riconoscimento ad una quota non superiore al 50% di dipendenti assicurando una distribuzione organizzativa proporzionale per categoria di inquadramento e Area di appartenenza, avuto riguardo delle specificità dei funzionari di categoria D titolari di posizione organizzativa;
- **Valorizzare**, nell'ambito della sessione negoziale riguardante il contratto triennale decentrato, **nuovi strumenti selettivi e premianti nella gestione dello sviluppo di carriera all'interno della categoria di appartenenza** che tengano conto del dettato del D.Lgs. 74/2017 di riforma del D.Lgs. 150/2009 in materia di valutazione della performance e che prevedano lo sviluppo di nuovi percorsi professionali a copertura di posizioni che presidino le nuove funzioni attribuite alle Camere di Commercio;
- **Valorizzare** i trattamenti economici accessori collegati all'effettivo **svolgimento di particolari attività o responsabilità, riconoscendoli diversamente graduati alle posizioni di lavoro di categoria C e D** che riguardano attività, obiettivi, compiti e ruoli di carattere particolare e rilevante complessità concretamente esercitate dai funzionari camerale, in particolar modo riconducibili alle nuove funzioni attribuite al sistema camerale ed alla luce del riordino della struttura organizzativa avviata con deliberazione n. 52 del 16 aprile 2019 e s.m.i.;
- **Valorizzare**, nell'ambito della sessione negoziale riguardante il contratto triennale decentrato, **strumenti che favoriscano la conciliazione dei tempi di vita e lavoro dei dipendenti in termini di flessibilità oraria, di smart working e di attivazione dell'istituto delle ferie solidali** previste dall'art. 30 CCNL 21.05.2018;
- Valorizzare, nell'ambito della sessione negoziale riguardante il contratto triennale decentrato, gli **strumenti di welfare aziendale** secondo quanto previsto dal CCNL 21.05.2018, con particolare riferimento alle iniziative a sostegno al reddito delle famiglie, al supporto all'istruzione ed al merito dei figli, contributi con finalità sociale;
- Considerare, nel corso della trattativa, in un'ottica di sistema di benchmarking, gli analoghi valori di compenso incentivante la produttività attribuiti al personale di organizzazioni camerale di complessità equivalente o comunque equiparabile, soprattutto nell'ambito regionale, anche nell'ottica della riforma del sistema camerale che prevede uno sviluppo delle gestioni associate di attività e competenze in ambito regionale e nazionale;
- Rispettare in modo puntuale l'[art. 40 e 40 bis del D.Lgs. 165/2011](#) in materia di controlli sulla contrattazione integrativa anche alla luce della [circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012](#) che ha approvato gli schemi di Relazione Illustrativa e Relazione Tecnico Finanziaria ai contratti integrativi ed ai successivi pareri applicativi;

Alla Giunta camerale è proposto:

- a. di incaricare la delegazione di Parte Pubblica ad avviare la sessione unica negoziale riguardante il contratto triennale decentrato 2019 - 2021, avuto riguardo dei seguenti criteri ed obiettivi prioritari:
 - Dare piena attuazione a strumenti selettivi e premianti nell'attribuzione del compenso incentivante la produttività nel rispetto dei principi dettati dal [D.Lgs. 150/2009](#) come modificato ed integrato dal D.Lgs. 74/2017, che saranno recepiti dal sistema di valutazione delle competenze e delle prestazioni del personale camerale della Camera di Commercio di Padova in fase di ridefinizione a seguito di confronto sui criteri con RSU e OO.SS. ed alla luce

del modello condiviso tra le Camere di Commercio del Veneto di sistema di misurazione e valutazione delle performance ;

- **Privilegiare con una quota prevalente delle risorse variabili, anche superiore al 30% stabilito dall'art. 68 CCNL 21.05.2018, la remunerazione della produttività e del miglioramento dei servizi legato al raggiungimento degli obiettivi annualmente stabiliti per il personale sia a livello di area, sia a livello individuale**, avuto riguardo delle prescrizioni contenute nell'art. 23 del D.Lgs 25 maggio 2017 in ottemperanza delle quali il fondo delle risorse per l'anno 2019 non può complessivamente superare l'importo determinato per l'anno 2016;
- Valorizzare, per il triennio 2019 - 2021, gli strumenti selettivi e premianti nella gestione dello sviluppo di carriera all'interno della categoria di appartenenza previsti dal sistema di valutazione del personale, anche inserendo tra i fattori da valutare per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali le competenze acquisite a seguito della partecipazione ad iniziative formative e procedere, nei limiti delle disponibilità delle risorse decentrate destinate a tale finalità, al loro riconoscimento ad una quota non superiore al 50% di dipendenti assicurando una distribuzione organizzativa proporzionale per categoria di inquadramento e Area di appartenenza, avuto riguardo delle specificità dei funzionari di categoria D titolari di posizione organizzativa;
- **Valorizzare**, nell'ambito della sessione negoziale riguardante il contratto triennale decentrato, **nuovi strumenti selettivi e premianti nella gestione dello sviluppo di carriera all'interno della categoria di appartenenza** che tengano conto del dettato del D.Lgs. 74/2017 di riforma del D.Lgs. 150/2009 in materia di valutazione della performance e che prevedano lo sviluppo di nuovi percorsi professionali a copertura di posizioni che presidino le nuove funzioni attribuite alle Camere di Commercio;
- **Valorizzare** i trattamenti economici accessori collegati all'effettivo **svolgimento di particolari attività o responsabilità, riconoscendoli diversamente graduati alle posizioni di lavoro di categoria C e D** che riguardano attività, obiettivi, compiti e ruoli di carattere particolare e rilevante complessità concretamente esercitate dai funzionari camerale, in particolar modo riconducibili alle nuove funzioni attribuite al sistema camerale ed alla luce del riordino della struttura organizzativa avviata con deliberazione n. 52 del 16 aprile 2019 e s.m.i.;
- **Valorizzare**, nell'ambito della sessione negoziale riguardante il contratto triennale decentrato, **strumenti che favoriscano la conciliazione dei tempi di vita e lavoro dei dipendenti in termini di flessibilità oraria, di smart working e di attivazione dell'istituto delle ferie solidali** previste dall'art. 30 CCNL 21.05.2018;
- Valorizzare, nell'ambito della sessione negoziale riguardante il contratto triennale decentrato, gli **strumenti di welfare aziendale** secondo quanto previsto dal CCNL 21.05.2018, con particolare riferimento alle iniziative a sostegno al reddito delle famiglie, al supporto all'istruzione ed al merito dei figli, contributi con finalità sociale;
- Considerare, nel corso della trattativa, in un'ottica di sistema di benchmarking, gli analoghi valori di compenso incentivante la produttività

attribuiti al personale di organizzazioni camerali di complessità equivalente o comunque equiparabile, soprattutto nell'ambito regionale, anche nell'ottica della riforma del sistema camerale che prevede uno sviluppo delle gestioni associate di attività e competenze in ambito regionale e nazionale;

- Rispettare in modo puntuale l'[art. 40 e 40 bis del D.Lgs. 165/2011](#) in materia di controlli sulla contrattazione integrativa anche alla luce della [circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012](#) che ha approvato gli schemi di Relazione Illustrativa e Relazione Tecnico Finanziaria ai contratti integrativi ed ai successivi pareri applicativi;

b. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente efficace ed eseguibile.

Il Presidente dà la parola al Responsabile del Servizio Segreteria e Sviluppo Risorse Umane che illustra nel dettaglio i contenuti della proposta.

A conclusione, il Presidente apre la discussione.

Verificato che nessun consigliere chiede la parola sul tema in trattazione, la Giunta camerale assume la seguente

DELIBERAZIONE

LA GIUNTA CAMERALE

UDITA la relazione del Presidente e del Responsabile del Servizio Segreteria e Sviluppo risorse umane;

PRESO ATTO che il Dirigente dell'Area Contabile e Finanziaria ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità contabile della delibera proposta;

PRESO ATTO che il Segretario Generale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnico - amministrativa dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 6 della legge [7 agosto 1990 n. 241](#), e della relativa proposta di provvedimento, e alla legittimità della delibera proposta e pertanto ha dichiarato che nulla osta alla sua adozione;

VISTI gli articoli [14 e 15 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i.](#);

VISTO lo [Statuto](#) approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 7 in data 19/09/2018;

VISTO il [Regolamento per il funzionamento della Giunta camerale](#) approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 9 in data 29/10/2014;

VERIFICATO che sono presenti il Presidente Santocono e i consiglieri Andrighetti, Bressan, Cagnotto, Dall'Aglio, Ghirardo, Montagnin e Pasqualetti e che pertanto sussiste il numero

legale ai fini della votazione del presente provvedimento;

A VOTI unanimi palesemente espressi

DELIBERA

1. di incaricare la delegazione di Parte Pubblica ad avviare la sessione unica negoziale riguardante il contratto triennale decentrato 2019 - 2021, avuto riguardo dei seguenti criteri ed obiettivi prioritari:
 - Dare piena attuazione a strumenti selettivi e premianti nell'attribuzione del compenso incentivante la produttività nel rispetto dei principi dettati dal [D.Lgs. 150/2009](#) come modificato ed integrato dal D.Lgs. 74/2017, che saranno recepiti dal sistema di valutazione delle competenze e delle prestazioni del personale camerale della Camera di Commercio di Padova in fase di ridefinizione a seguito di confronto sui criteri con RSU e OO.SS. ed alla luce del modello condiviso tra le Camere di Commercio del Veneto di sistema di misurazione e valutazione delle performance ;
 - **Privilegiare con una quota prevalente delle risorse variabili, anche superiore al 30% stabilito dall'art. 68 CCNL 21.05.2018, la remunerazione della produttività e del miglioramento dei servizi legato al raggiungimento degli obiettivi annualmente stabiliti per il personale sia a livello di area, sia a livello individuale**, avuto riguardo delle prescrizioni contenute nell'art. 23 del D.Lgs 25 maggio 2017 in ottemperanza delle quali il fondo delle risorse per l'anno 2019 non può complessivamente superare l'importo determinato per l'anno 2016;
 - Valorizzare, per il triennio 2019 - 2021, gli strumenti selettivi e premianti nella gestione dello sviluppo di carriera all'interno della categoria di appartenenza previsti dal sistema di valutazione del personale, anche inserendo tra i fattori da valutare per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali le competenze acquisite a seguito della partecipazione ad iniziative formative e procedere, nei limiti delle disponibilità delle risorse decentrate destinate a tale finalità, al loro riconoscimento ad una quota non superiore al 50% di dipendenti assicurando una distribuzione organizzativa proporzionale per categoria di inquadramento e Area di appartenenza, avuto riguardo delle specificità dei funzionari di categoria D titolari di posizione organizzativa;
 - **Valorizzare**, nell'ambito della sessione negoziale riguardante il contratto triennale decentrato, **nuovi strumenti selettivi e premianti nella gestione dello sviluppo di carriera all'interno della categoria di appartenenza** che tengano conto del dettato del D.Lgs. 74/2017 di riforma del D.Lgs. 150/2009 in materia di valutazione della performance e che prevedano lo sviluppo di nuovi percorsi professionali a copertura di posizioni che presidino le nuove funzioni attribuite alle Camere di Commercio;
 - **Valorizzare** i trattamenti economici accessori collegati all'effettivo **svolgimento di particolari attività o responsabilità, riconoscendoli diversamente graduati alle posizioni di lavoro di categoria C e D** che riguardano attività, obiettivi, compiti e ruoli di carattere particolare e rilevante complessità concretamente esercitate dai funzionari camerale, in particolar

modo riconducibili alle nuove funzioni attribuite al sistema camerale ed alla luce del riordino della struttura organizzativa avviata con deliberazione n. 52 del 16 aprile 2019 e s.m.i.;

- **Valorizzare**, nell'ambito della sessione negoziale riguardante il contratto triennale decentrato, **strumenti che favoriscano la conciliazione dei tempi di vita e lavoro dei dipendenti in termini di flessibilità oraria, di smart working e di attivazione dell'istituto delle ferie solidali** previste dall'art. 30 CCNL 21.05.2018;
- Valorizzare, nell'ambito della sessione negoziale riguardante il contratto triennale decentrato, gli **strumenti di welfare aziendale** secondo quanto previsto dal CCNL 21.05.2018, con particolare riferimento alle iniziative a sostegno al reddito delle famiglie, al supporto all'istruzione ed al merito dei figli, contributi con finalità sociale;
- Considerare, nel corso della trattativa, in un'ottica di sistema di benchmarking, gli analoghi valori di compenso incentivante la produttività attribuiti al personale di organizzazioni camerale di complessità equivalente o comunque equiparabile, soprattutto nell'ambito regionale, anche nell'ottica della riforma del sistema camerale che prevede uno sviluppo delle gestioni associate di attività e competenze in ambito regionale e nazionale;
- Rispettare in modo puntuale l'[art. 40 e 40 bis del D.Lgs. 165/2011](#) in materia di controlli sulla contrattazione integrativa anche alla luce della [circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012](#) che ha approvato gli schemi di Relazione Illustrativa e Relazione Tecnico Finanziaria ai contratti integrativi ed ai successivi pareri applicativi;

2. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente efficace ed eseguibile.

Il Segretario

Roberto Crosta

(firma digitale ai sensi del D. Lgs. 7 marzo
2005, n. 82 - art. 20, comma 1 bis)

Il Presidente

Antonio Santocono

(firma digitale ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005, n.
82 - art. 21, comma 2)

Il presente documento è un documento informatico originale in formato Pdf/A (e conforme alle Regole tecniche previste [dall'art. 71 del Codice dell'Amministrazione Digitale - D.lgs. n. 82/2005](#)). Il documento è sottoscritto con firma digitale (verificabile con i software elencati sul sito dell'[Agenzia per l'Italia digitale](#)) e/o con firma elettronica avanzata (firma grafometrica), le cui caratteristiche tecniche sono pubblicate nel sito [www.pd.camcom.it](#). In caso di stampa cartacea l'apposizione della firma grafometrica o, nel caso di apposizione di firma digitale, l'indicazione a stampa del soggetto firmatario rendono il documento cartaceo con piena validità legale ai sensi dell'art. [4, comma 4 bis, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179](#)

[Link ad uso interno](#)